

AEROPORTO: BLITZ CON LA FINANZA

Molo C di Fiumicino, indaga l'Anticorruzione

di **Fulvio Fiano**a pagina **5**

Con la Finanza E L'Anac indaga sul molo C di Fiumicino

Il «peso» delle imprese all'interno dell'Ati incaricata della realizzazione del Molo C dell'aeroporto di Fiumicino, le dinamiche che hanno portato al fallimento di una di queste con la commessa ancora aperta, eventuali violazioni contrattuali sono state al centro della visita dei finanzieri del Nucleo anticorruzione e degli ispettori dell'Anac, ieri nella sede di Aeroporti di Roma. L'Autorità si è mossa nella sua veste di vigilante sugli appalti e su segnalazione della piemontese Gozzo Impianti, che lamenta — come anche da una interrogazione parlamentare del 2015 — di non aver potuto compiere la sua parte con conseguente corrispettivo per ritardi da lei indipendenti. Capofila della Ati è la Cimolai spa che il 21 dicembre consegnerà l'opera. I lavori che dovevano partire nel 2006 e terminare nel 2011 furono inaugurati solo nel 2008. Mentre i costi per le opere riconsiderate sulla nuova stima di traffico (5 milioni di passeggeri l'anno previsti) sono saliti da 140 a 300 milioni. Gli addetti di Adr hanno consegnato ai finanzieri la documentazione richiesta. Il completamento del Molo C riguarda un'area di 75 mila metri quadrati di cui 4.000 commerciali, con 22 nuovi gate.

Fulvio Fiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

